



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI UNA INDENNITA' UNA TANTUM A COMPENSAZIONE DEL MANCATO REDDITO A FAVORE DI DITTE E SOGGETTI LAVORATORI AUTONOMI, CON O SENZA PARTITA IVA - Art. 10, comma 12, Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – D.G.R. n. 48/27 del 10.12.2021 - D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2022. Presa d'atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e comunicazione e quantificazione della sovvenzione ai soggetti beneficiari ammessi meglio rappresentati nell'Allegato A. Diciottesimo elenco "Altre categorie"**

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA** la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTA** la Deliberazione del 29 gennaio 2024, n. 3/11 Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. Aggiornamento per il triennio 2024 - 2026 e i relativi allegati;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna" e la nota prot. n.91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10/2021, relativa all'adozione del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 49 prot. n. 3400 del 26.07.2023, con il quale sono state conferite al dott. Eugenio Annicchiarico (matr. 750281) le funzioni di Direttore Generale della Direzione Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e la nota prot. n. 43338 del 31.07.2023 con la quale il Dott. Eugenio Annicchiarico ha comunicato alla Direzione Generale del Personale di aver assunto le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro a far data dal 31 luglio 2023;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 59 prot. 2816 del 28.06.24 con il quale al sono state conferite le funzioni di Direttore generale presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale al Dott. Eugenio Annicchiarico;
- VISTA** la nota prot. n. 43059 del 01/07/2024 con la quale è stata comunicata alla Direzione Generale dell'Organizzazione e del Personale e alla Direzione generale dei servizi finanziari l'assunzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro da parte del Dott. Eugenio Annicchiarico a far data dal 01 Luglio 2024;
- VISTO** il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTO** Il Decreto dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e riforma della Regione n. 69/3703 del 27.08.2024 con il quale sono state confermate al dott. Paolo Sedda le funzioni attribuite con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 35/3993 del 18.11.2021, che proseguono con le funzioni di direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO** Il Decreto dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e riforma della Regione n.86 /5335 del 18/11/24 con il quale sono state prorogate per sei mesi ex Decreto 35/3993 le funzioni di Direttore del Servizio attribuite al Dott. Paolo Sedda con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 35/3993 del 18.11.2021;
- VISTA** la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80 e in particolare gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 del medesimo Decreto Legislativo;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTO il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30";

VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 aprile 2020, n. 19/7 avente ad oggetto: Disegno di legge concernente "Legge Quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTA la Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22, "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Legge Regionale n. 30, pubblicata sul BURAS n. 73 del 15 dicembre 2020: "Attuazione dell'Accordo Quadro del 20 luglio 2020 tra il governo e le Autonomie Speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid - 19 e ulteriori variazioni di bilancio";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 48/27 del 10.12.2021, avente per oggetto "Indennità una tantum a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi, con o senza partita IVA. Disposizioni attuative ed interpretative per l'esecuzione degli interventi. Legge regionale n. 17 del 22.11.2021, art. 10, comma 12" e la Deliberazione della Giunta Regionale n.13/52 del 15.4.2022, avente ad oggetto "Legge regionale n. 17 del 22.11.2021, art. 10, comma 12. Indennità una tantum a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi, con o senza partita IVA. Disposizioni attuative e interpretative per l'esecuzione degli interventi. Integrazioni alla D.G.R. n. 48/27 del 10.12.2021";
- CONSIDERATO** che le risorse finanziarie disponibili autorizzate per l'annualità 2021, per la concessione di una indennità *una tantum* a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, in attuazione dell'art. 10, comma 12, L.R. 17/2021, rientrano nel limite complessivo di euro 9.000.000,00 (missione 15 – programma 03 – titolo 1);
- VISTO** l'Accordo procedimentale sottoscritto in data 29.12.2021 Convenzione n. 310 con l'Agenzia A.S.P.A.L Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, ai sensi della L. 241/90, acquisito con prot. n. 97667 di medesima data, avente ad oggetto Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale". Attivazione Accordo di collaborazione e trasferimento delle relative risorse all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione delle misure ex art. 10 della L.R. n. 17/2021 e L.R. n.18/2021;
- VISTA** la propria determinazione n. 2827 Prot. n. 44019 del 17.6.2022 con la quale si approva l'Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità *una tantum* a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, e dei relativi allegati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

che fanno parte integrante e sostanziale del medesimo, in attuazione del disposto di cui all'art. 10, comma 12, della L.R. 17/2021 e delle DGR di dettaglio summenzionate;

VISTA la propria determinazione n. 744 Prot. n. 8592 del 13.2.2023 con la quale, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P. A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

DATO ATTO che i soggetti proponenti hanno dichiarato il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso e richiamati in particolare gli Artt. 4, 6, 7, 9, 10,13;

VISTO il contenuto dell'art. 3 dell'avviso ossia che l'indennità è concessa nella sua quantificazione massima stabilita, con D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2020, in euro 7.000,00 per ciascun beneficiario afferente alle categorie meglio definite nell'art. 4 dell'Avviso;

VISTO che l'indennità di cui al presente Avviso è concessa in regime "*de minimis*" e, pertanto, soggetta al Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" come modificato con il Regolamento (UE) 2020 /972 del 2 luglio 2020 e del successivo Reg. (UE) 2831/2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2030, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*"), incrementando il massimale per gli aiuti «*de minimis*» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell'arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l'obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti "*de minimis*" in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026

DATO ATTO che l'Avviso è stato mappato con il seguente codice identificativo CAR 24331;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto;

DATO ATTO che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice CUP per le singole DIT (domande di indennità telematica) e che lo stesso è stato acquisito nella fase prodromica alla predisposizione dell'atto di concessione e che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale);

DATO ATTO di aver effettuato, in sede di esame della domanda tesa alla declaratoria di ammissibilità formale, la verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati e richiesti dall'avviso;

DATO ATTO che le verifiche sulle singole DIT si sono condotte sulla base delle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal soggetto proponente raffrontate, poi, con l'acquisizione della pertinente documentazione;

DATO ATTO degli esiti delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle singole check list, protocollate con prot. 4393 del 22.1.25, numerate datate e sottoscritte nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso *de quo*, trasmesse con nota interna prot. 4496 del 22.1.25, meglio rappresentate nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, in favore dei soggetti di cui all'art. 4, lett. a), b), d), e), f), g), h) dell'avviso;

RIBADITO che, come disposto dall'art. 10 dell'avviso – Controlli e Richiesta integrazioni, L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, ex ante e/o ex post concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda di indennità Telematica (DIT), ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del finanziamento.

RIBADITO che, come disposto dall'art. Art. 13 – Revoca, sarà disposta la revoca totale dell'indennità, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi: a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dell'indennità; b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione; c. documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere; d. violazione delle norme relative al regime di aiuto di cui all'art. 9 del presente Avviso; In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione Regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario. In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario;

VALUTATO

inoltre, che qualora nella fase propedeutica ai controlli finalizzati all'erogazione dell'importo previsto dalla concessione si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del Beneficiario ovvero il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale. Il Dirigente *pro tempore*, sulla base dei compiti in capo al Responsabile del Procedimento, attiverà le procedure per gli atti di revoca, disciplinata dall'art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990 e sue modifiche ed integrazioni;

VALUTATO

pertanto di autorizzarne la concessione e, contestualmente la quantificazione, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso in favore dei soggetti di cui all'art. 4, lett. a), b), d), e), f), g), h) dell'avviso meglio rappresentati nell'Allegato alla presente determinazione, nel rispetto della dotazione finanziaria e di dare contestualmente avvio all'acquisizione degli atti propedeutici per la predisposizione e la costruzione del database da trasmettere all' ASPAL per i successivi adempimenti di impegno e di liquidazione e pagamento, per un importo complessivo pari ad € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00);

DICHIARATO

di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19 del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART.1



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto degli esiti delle check list, protocollate con prot. 4393 del 22.1.25, trasmesse con nota interna prot. 4496 del 22.1.25, a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale finalizzata alla predisposizione della concessione, nel rispetto della dotazione finanziaria, per i Beneficiari riportati nell'Allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).

ART.2 Si autorizzano, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, le singole concessioni per i beneficiari riportati nell'Allegato alla presente determinazione per un importo totale pari ad € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00)

ART. 3 Si dispone che la quantificazione della concessione sia fissata nel suo valore massimo emerso dalle singole check list;

ART.4 Alle singole liquidazioni, ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del DPR 600/1973, NON dovrà essere applicata la ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del DPR 600/1973 a titolo di acconto delle imposte sui redditi per il contenuto dell'articolo 10-bis (Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza COVID-19).

ART.5 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (id web: 99950) e sul sito www.sardegna.lavoro.it e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>;

ART.7 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- ricorso gerarchico al Direttore Generale ^[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firmato Digitalmente) ^[3]

^[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

^[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

^[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".